

# COMUNE DI GAMBASCA

PROVINCIA DI CN

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2

### OGGETTO:

**VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE P.R.G.C. (EX ART. 17 COMMA 4 L.R. 56/77 E S.M.I.). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

L'anno duemilaventitrè addì ventotto del mese di aprile alle ore diciotto e minuti quaranta nell'ex palestra posta dietro il palazzo comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. NASI Cristiana	SINDACO	Sì
2. BRONDINO Ezio	CONSIGLIERE	Sì
3. MARTINO Marco	CONSIGLIERE	Sì
4. GOITRE Ramona	CONSIGLIERE	Sì
5. GIAIME Ivo	CONSIGLIERE	Sì
6. MARCHETTI Lucia	CONSIGLIERE	Sì
7. GEMETTO Maurizio	CONSIGLIERE	Sì
8. MANCA Federica	CONSIGLIERE	Sì
9. PARA Claudio	CONSIGLIERE	Sì
10. NARI Mauro	CONSIGLIERE	Sì
11. FIORINA Pierguido	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr.ssa Sonia ZEROLI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti NASI Cristiana nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE P.R.G.C. (EX ART. 17 COMMA 4 L.R. 56/77 E S.M.I.). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto l'Arch. Sellini.

Premesso che:

- il vigente P.R.G.C. del Comune di Gambasca è stato approvato con:
  - Delibera della Giunta Regionale n. 81-7898 del 24.09.1986
  - Delibera della Giunta Regionale n.59-4838 del 30/01/1996,
  - Delibera della Giunta Regionale n.15-27977 del 02/09/1999,
  - Delibera del Consiglio Comunale n.5 del 25/02/2002,
  - Deliberazione della Giunta Regionale n.20-5426 in data 05/03/2007;
  - Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 30/09/2011,
  - Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 27/04/2012,
  - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.03.2019
- il regolamento edilizio è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 25/07/2018 (Allegato n.1 – Linee guida per alloggiamento temporaneo dei lavoratori stagionali in agricoltura - approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 29/05/2020)
- si è manifestata la necessità di apportare una variante strutturale al vigente P.R.G.C., in accoglimento di alcune richieste avanzate dai privati, al fine di adeguare lo strumento urbanistico alla reale situazione geomorfologica ed idraulica del territorio, senza incidere sulle linee e sugli obiettivi generali, ma consentendo l'espansione delle attività economiche presenti in loco ed, in particolare, si intende ridefinire l'ambito di area esondabile del Torrente Gambasca previo specifici studi idraulici come più dettagliatamente descritto nella relazione tecnico illustrativa facente parte della proposta tecnica;
- la Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso n.92 del 07/11/2019 “Chiarimenti in merito all'organo competente all'approvazione di P.R.G.C. e varianti – Linea di indirizzo” in cui è stato precisato che i singoli comuni dell'Unione Montana hanno conservato la competenza in ordine alla modifica dei propri piani regolatori fino all'approvazione di adeguato strumento di pianificazione territoriale e urbanistica riferito al territorio di competenza dell'Unione Montana previsto dal comma 1 dell'art.88 della L.R. 3/2013,
- con deliberazione n. 39 del 26/10/2020 la Giunta Comunale ha:
  - ritenuto di condividere la variante allo strumento urbanistico in vigore proposta dell'Azienda Agricola Sant'Agnese di Bernardi Ivano (P.IVA 03686030044) con sede a Gambasca in Via Bolè in quanto meritevole di accoglimento perseguendo gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico del territorio comunale, nell'ambito del rispetto dello strumento urbanistico vigente,

- stabilito di dare avvio alla predetta procedura di Variante Strutturale al vigente PRGC nonché di eventuale verifica di assoggettabilità alla VAS,
- dato atto che tutte le spese professionali tecniche necessarie alla redazione degli elaborati inerenti alla proposta di variante in oggetto e connesse con l'approvazione della stessa, saranno a completo carico del proponente con cui i professionisti dovranno prendere precisi accordi, quindi, senza impegno finanziario da parte dell'Amministrazione;

Visto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 19/05/2021 è stata adottata, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., la proposta tecnica del progetto preliminare propedeutica all'approvazione di una variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77, comprensiva della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs.152/2006, della L.R. 40/1998, delle D.G.R. 09/06/2008 n.12-8931 e n.25-2977 del 29/02/2016,
- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i. la proposta tecnica del progetto preliminare è stata analizzata nella prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15-bis (Regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017) ed in seconda seduta del giorno 09/09//2021 sono stati quindi acquisiti i seguenti pareri:
  1. nota prot.67834 del 17/06/2021, protocollata dal Comune di Gambaasca in data 18/06/2021, al n.1347 in cui il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL CN1, ha rilevato che, per gli interventi in previsione, non si evidenziano, per quanto di competenza, problematiche ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S., mentre, per quanto riguarda la valutazione dal punto di vista idrogeologico e geomorfologico delle trasformazioni proposte, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni dei settori regionali/comunali competenti,
  2. nota prot. n.77734 del 30/08/2021 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 31/08/2021, prot.1759) nella quale l'ARPA PIEMONTE – Dipartimento di Cuneo conclude che, trattandosi di una variante puntuale inerente gli aspetti idrogeologici, poiché l'Agenzia non detiene competenze specifiche in materia, rimanda alle valutazioni dei settori regionali competenti,
  3. contributo unico regionale espresso con note prot.00100276 del 08/09/2021 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 09/09/2021, prot.1832) e prot. n. 00100526/2021 del 09/09/2021 (protocollato dal Comune di Gambaasca in data 09/09/2021, prot.1843) in cui:
    - il Settore copianificazione urbanistica area sud-ovest rileva alcune inottemperanze in merito alla correttezza delle modalità di trasmissione e della completezza della documentazione, ha precisato che dovrà essere ossequiato quanto contenuto negli artt.9 e 26 delle Norme Tecniche di Attuazione e, effettuata in premessa un'analisi dei vincoli, ritiene necessarie delle specifiche in merito alle fasce di rispetto fluviali (art.29 L.R. 56/77) mentre, stante il carattere della variante (mero aggiornamento al PAI), non ritiene necessaria la valutazione VAS,
    - il Settore Geologico, suggerisce un opportuno approfondimento (con richiesta quindi di ulteriori elementi necessari per poter formulare un parere tecnicamente motivato) nell'ambito della sponda destra, compreso tra il ponte sulla SP 17 ed il ponticello ad arco, al fine di individuare le aree inondabili nel caso di piena del Torrente Gambaasca o nel caso di fenomeni di frana a carico della sponda subverticale in sinistra idrografica, con conseguente

parziale ostruzione di deflusso e rimanda in parte al contributo tecnico del Settore di Cuneo il quale, ritenendo gli approfondimenti condivisibili e tali da consentire di individuare con maggior dettaglio la pericolosità del Torrente Gambasca nel tratto esaminato, consiglia di individuare i fabbricati presenti nelle aree inondabili inserendoli in classe IIIb corrispondente alla pericolosità dell'area,

4. nota in data 06/09/2021 prot.54422 (protocollato dal Comune di Gambasca in data 07/09/2021, prot.1822), della Provincia di Cuneo in cui:

- il Settore Tutela Territorio ritiene che la variante di che trattasi possa essere esclusa dalla procedura di VAS ex art.20 della L.R. 40/98 e s.m.i.,
- il Settore Viabilità Cuneo-Saluzzo non ritiene di avanzare osservazioni in quanto l'intervento proposto in variante non interessa la viabilità di competenza provinciale,
- l'Ufficio Pianificazione Territoriale, considerato che trattasi di una variante puntuale inerente gli aspetti idrogeologici ritiene di non poter formulare indicazioni a riguardo in quanto non competente, mentre non formula ulteriori osservazioni in rapporto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in quanto si ritengono espletate le disposizioni in merito;

- con deliberazione del Consiglio n.2 del 08/03/2022 l'amministrazione comunale ha adottato, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della variante strutturale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e s.m.i., redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione;

- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto preliminare è stato pubblicato per sessanta giorni, a far data dal 14/03/2022, sul sito informatico del Comune, assicurando ampia diffusione all'informazione e messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale ed esposto in pubblica visione ed entro tale termine NON sono pervenute osservazioni e proposte;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 18/06/2022 è stata adottata, la proposta tecnica del progetto definitivo propedeutica all'approvazione di una variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e ss.mm.ii., redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione;

- ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i. la proposta tecnica del progetto definitivo non è stata soggetta a pubblicazione o a nuove osservazioni in quanto le modifiche sono state introdotte a seguito del recepimento delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione,

- la proposta tecnica del progetto definitivo è stata analizzata nella seconda conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15-bis (Regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017) ed in seconda seduta del giorno 26/10/2022:

a) sono stati quindi acquisiti i seguenti pareri:

- comunicazione della Regione Piemonte, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, prot.00130384/2022 del 25/10/2022 pervenuta al Comune di Gambasca in data 25/10/2022 (prot.2246 del 26/10/2022) contenente il parere favorevole all'approvazione della variante strutturale a condizione che vengano integralmente recepiti nel progetto definitivo i contributi, valutazioni e osservazioni di seguito riassunti:

1. Completezza della documentazione (art. 14 L.R. 56/77 e s.m.i.) e correttezza delle modalità di trasmissione (ex Regolamento regionale D.P.G.R. 1R/2017): si rileva che tutti i file risultano in formato PDF/A così come richiesto dal regolamento regionale

approvato con D.P.G.R. n. 1/R n. 23 gennaio 2017, in ottemperanza a quanto richiesto nel precedente Contributo,

2. Con riferimento alla procedura di VAS si richiama quanto già espresso in precedenza in merito alla non sottoposizione alla valutazione,

3. In merito agli aspetti di carattere idrogeologico - è stato acquisito il parere unico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico, che si richiama integralmente e che, in particolare:

- rileva che il quadro conoscitivo del dissesto idraulico delineato nello studio comunale sia idoneo ad aggiornare l'elaborato 2 del PAI, "*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici*" e in egual modo sia idoneo ad aggiornare gli scenari di pericolosità del PGRA,

- in merito all'analisi della pericolosità idraulica, per quanto concerne la criticità in corrispondenza di un ponticello ad arco, circa 250 metri a valle del ponte della SP 117, dove sono presenti alcuni fabbricati, si prende atto che l'edificio maggiormente a rischio, in destra idrografica del T. Gambasca, è stato posto in classe IIIb4, come suggerito nel precedente parere, ma segnala che gli altri immobili presenti in tale area inondabile del Torrente Gambasca devono comunque essere inseriti nel Piano di Protezione Civile Comunale e che per gli stessi devono essere previste misure gestionali in corso di evento di piena, finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

- sulla base degli approfondimenti di natura idraulica di cui sopra, la carta di sintesi è stata modificata per cui l'abitazione in prossimità del ponticello ad arco è attribuita alla classe 3b4, mentre le altre abitazioni, poste a distanza maggiore dall'alveo, sono state classificate in 3b3 e 3b2, pertanto si ritiene che tale perimetrazione risulti più aderente alla pericolosità idraulica dei luoghi.

4. In merito alla coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinata:

a) Piano Territoriale Regionale (PTR) - si prende atto di quanto riportato nella documentazione: "Relazione tecnico illustrativa illustrativa."

b) Piano Paesaggistico Regionale (PPR) - Si ribadisce che i contenuti della variante in oggetto non interferiscono con le disposizioni del PPR stesso,

c) Piano Territoriale Provinciale (PTP) - si rimanda al contributo espresso dalla competente Provincia di Cuneo.

5. Norme Tecniche di Attuazione (NTA) - Si prende atto dell'aggiornamento delle NTA a riscontro dell'esame della proposta tecnica del Progetto Preliminare, si richiede però di rivedere alcune imprecisioni.

6. Fasce di rispetto - Si prende atto del chiarimento in merito al fatto che non si sono riportate le fasce di rispetto fluviali previste dall'art. 29 della L.R. 56/77 nelle cartografie di PRGC, ma si conferma l'opportunità che con successivo e differente procedimento urbanistico si provveda ad identificare graficamente tali fasce sulla cartografia.

7. Relazione illustrativa - si richiede di apportare alcune modifiche necessarie per la correzione di alcune imprecisioni.

8. Tavole grafiche - si richiede che i retini identificanti le classi di idoneità idrogeologica abbiano, coerentemente, la stessa rappresentazione in legenda e nella planimetria del piano.

- contributo espresso dall'amministrazione provinciale con Determina dirigenziale n.1669 del 21/10/2022 pervenuta al Comune di Gambasca in data 24/10/2022 (prot.2241 del 25/10/2022) in

allegato alla nota prot. n.0063030/2022 in cui si esprime parere favorevole alla proposta tecnica in questione e, sostanzialmente, rimane invariato quanto già indicato in merito al progetto preliminare ovvero:

- il Settore Tutela Territorio non ritiene di formulare ulteriori osservazioni oltre al proprio contributo espresso in sede di verifica VAS,
- Il Settore Viabilità Cuneo-Saluzzo non ritiene di avanzare osservazioni in quanto l'intervento proposto in variante non interessa la viabilità di competenza provinciale,
- L'Ufficio Pianificazione Territoriale, ritiene di non poter formulare indicazioni a riguardo alle limitazioni idrogeologiche legate al PAI in quanto non competente e non formula ulteriori osservazioni in rapporto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in quanto si ritengono espletate le disposizioni in merito.

- b) Il funzionario della Regione Piemonte - Settore Urbanistica, in merito alla richiesta di aggiornamento della cartografia catastale limitata all'area di intervento ha dato atto delle problematiche tecniche evidenziate dal professionista e quindi, segnalati gli obiettivi di coerenza dell'informazione fornita dal piano regolatore, ha demandato all'amministrazione comunale, in fase di progetto definitivo, di valutare la soluzione tecnica definitiva (con mail del settore regionale in data 28/10/2022 è stato specificato che, in seguito ad ulteriori approfondimenti tecnici, è stata verificata la possibilità di realizzare gli shape file puntuali e, pertanto, ha richiesto specificatamente di ottemperare anche a tale richiesta).
- c) Il funzionario regionale del Settore Geologico, in riferimento alle aree classificate nelle sottoclassi 3b2 - 3b3- 3b4 ha invitato l'amministrazione comunale ad elaborare un cronoprogramma di opere di mitigazione del rischio di allagamento, individuando almeno la tipologia di interventi, strutturali e/o non strutturali che sono necessari per dare attuazione alle previsioni urbanistiche in tali aree ricordando che il meccanismo attuativo del cronoprogramma è precisato al punto 7.10 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare 7/LAP nel quale è indicato – tra l'altro – che spetta al Comune verificare che gli interventi abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree ed ha precisato che, oltre al cronoprogramma sopra indicato, rimane l'incombenza al Comune, dell'adeguamento sismico, ma ad entrambe si potrà dare attuazione anche in tempi successivi e non necessariamente con il progetto definitivo della variante in corso.

Presa visione del progetto definitivo della variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e s.m.i. in cui sono state recepite le osservazioni e disposizioni contenute nei pareri espressi dagli organi competenti in seconda seduta della seconda conferenza di copianificazione e valutazione (compresi gli shape file su base catastale del P.R.G.C. vigente con il solo aggiornamento puntuale), costituito dai seguenti elaborati depositati presso gli uffici comunali:  
- a firma dell'arch. SELLINI DAVIDE di Saluzzo:

- Tav.3b – Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:5000
- Tav.3c– Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:2000
- Tav. 4 – Norme Tecniche di Attuazione – schede di zona
- Allegato A - Relazione tecnico illustrativa

- a firma dell'Ing. RANCURELLO SAMUELE di Sanfront
- Allegato E – Relazione idraulica
- a firma del geologo LOMBARDO FRANCESCO di Sanfront
- Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica
- Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica - INTEGRAZIONI

Considerato che nella seduta del 09/06/2022 (verbale n.1) l'Organo Tecnico dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, nella persona Geom. Andrea CAPORGNO, presa visione della proposta tecnica del progetto preliminare nonché del progetto preliminare, redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, recependo quanto disposto nei pareri dei soggetti interessati ai fini ambientali ha disposto che la Variante Strutturale, redatta ai sensi dell'art.17 comma 4 della L.U.R., al P.R.G.C. del Comune di Gambaasca, non debba essere sottoposta alla valutazione ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/06 e s. m. e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016, in quanto, viste le condizioni del contesto territoriale e le previsioni della variante, non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura VAS, come confermato dai pareri dei soggetti interessati ai fini ambientali, inoltre, costituendo mero adeguamento al PAI e relativi aggiornamenti, non avrebbe neanche dovuto essere sottoposta alla verifica di assoggettabilità alla VAS;

Dato atto che:

1. il progetto definitivo:

- è conforme alle indicazioni ed alle direttive impartite dall'amministrazione comunale ed è stato redatto sulla base delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione (in seguito alla pubblicazione del progetto preliminare non sono state formulate osservazioni),
- ai sensi del comma 1-bis dell'art.17 della L.R. 56/77 è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
- costituisce anche aggiornamento al PAI;
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- ai sensi dell'articolo 15 comma 15 lett.a) della LR 56 /77 non determina alcuna modifica della capacità insediativa residenziale,
- recepisce integralmente gli esiti della seconda conferenza di copianificazione e valutazione,
- entrerà in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sarà esposto in tutti i suoi elaborati, in pubblica e continua visione sul sito informatico del Comune,
- sarà tempestivamente trasmesso, oltre che alla Regione, anche alla Provincia con le modalità previste dall'art.17 del Regolamento regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 23/01/2017, n.1/R;

2. la Deliberazione di approvazione della Variante, unitamente agli atti approvati dal Consiglio Comunale afferenti tutta la documentazione del Progetto Definitivo approvato, successivamente all'entrata in vigore del decreto di approvazione del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po (il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale [www.adbpo.gov.it](http://www.adbpo.gov.it) ), sarà trasmessa, a pena d'inefficacia del provvedimento, senza ritardo alla Regione, in coerenza con quanto disposto all'art. 15, comma 17, della L.U.R. e con quanto previsto all'articolo 17 del Regolamento Regionale di cui al D.P.G.R. n. 1/R del 23.01.2017 e successivamente si procederà alla sua pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
3. successivamente all'approvazione del quadro di dissesto con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po e alla susseguente trasmissione alla Regione dello strumento urbanistico e pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione di approvazione, lo stesso sarà esposto in tutti i suoi elaborati, in pubblica e continua visione sul sito informatico del Comune;

Ritenuto opportuno di applicare le misure di salvaguardia previste ai sensi del comma 2 dell'art.58 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. alla variante nel suo complesso fino all'assunzione di efficacia della deliberazione di approvazione dello strumento urbanistico, che avverrà solo a seguito della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte come previsto dal Comunicato dell'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile pubblicato sul BUR n.52S1 del 28/12/2018 in merito all'applicazione dell'articolo 85 (Modifiche all'articolo 15 della l.r. 56/1977), della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018." in tema di pubblicazione degli strumenti urbanistici;

Richiamata la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt.14, 15, 15/bis e 17, nonché la Deliberazione della Giunta Regionale n.7-4584 del 23/01/2017;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dal Segretario comunale in ordine alla conformità amministrativa ai sensi dell'art. 97 del D. L.vo n. 267/2000;

Tutto ciò premesso, considerato necessario procedere all'approvazione del PROGETTO DEFINITIVO e relativi documenti tecnici allegati della Variante al PRGC vigente.

Dopo ampia ed esauriente discussione.

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con particolare riferimento all'art. 42;
- il P.R.G.C. vigente, approvato con i provvedimenti indicati in premessa;
- la L.R. 5/12/1977 n° 56 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 40/1998;



- la D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016;
- la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 e s.m.i.;

Con votazione, espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: n. 8 voti a favore, n. 0 voti contrari e n. 3 astenuti (Sigg. PARA Claudio, NARI Mauro e FIORINA Pierguido)

### **DELIBERA**

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto di aver recepito integralmente, all'interno del progetto definitivo di variante strutturale, gli esiti della seconda conferenza di copianificazione e valutazione;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art.15 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., il progetto definitivo della variante strutturale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 4 della L.R.56/77 e ss.mm.ii., costituito dai seguenti elaborati:
  - a firma dell'arch. SELLINI DAVIDE di Saluzzo:
    - Tav.3b – Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:5000
    - Tav.3c– Sviluppo planimetria P.R.G.C. 1:2000
    - Tav. 4 – Norme Tecniche di Attuazione – schede di zona
    - Allegato A - Relazione tecnico illustrativa
  - a firma dell'Ing. RANCURELLO SAMUELE di Sanfront
    - Allegato E – Relazione idraulica
  - a firma del geologo LOMBARDO FRANCESCO di Sanfront
    - Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica
    - Allegato F – Relazione Geologica e geomorfologica - INTEGRAZIONI
- 4) di dare atto che:
  - a) con riferimento alla procedura di VAS, nella seduta del 09/06/2022 (verbale n.1) l'Organo Tecnico dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, nella persona Geom. Andrea CAPORGNO, presa visione della proposta tecnica del progetto preliminare nonché del progetto preliminare, redatto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, recependo quanto disposto nei pareri dei soggetti interessati ai fini ambientali ha disposto che la Variante Strutturale, redatta ai sensi dell'art.17 comma 4 della L.U.R., al P.R.G.C. del Comune di Gambasca, non debba essere sottoposta alla valutazione ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/06 e s. m. e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016, in quanto, viste le condizioni del contesto territoriale e le previsioni della variante, non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura VAS, come confermato dai pareri dei soggetti interessati ai fini ambientali, inoltre, costituendo mero adeguamento al PAI e relativi aggiornamenti, non avrebbe neanche dovuto essere sottoposta alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
  - b) ai sensi dell'art.3 bis, comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.R. n.3 del 11/03/2015, con la presente variante le scelte di governo del territorio in essa contenute

sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali riproducibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano;

- c) ai sensi dell'articolo 15 comma 15 lett.a) della LR 56 /77 la Variante in argomento non determina alcuna modifica della capacità insediativa residenziale;
  - d) la variante strutturale in argomento costituisce anche aggiornamento al PAI per cui, successivamente all'approvazione della stessa, la documentazione relativa verrà trasmessa al settore Difesa del Suolo della Regione Piemonte per l'aggiornamento cartografico delle parti modificate rispetto al primo adeguamento al PAI;
  - e) ai sensi del comma 1-bis dell'art.17 della L.R. 56/77 il progetto definitivo è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni e, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
  - f) la Deliberazione di approvazione della Variante, unitamente agli atti approvati dal Consiglio Comunale afferenti tutta la documentazione del Progetto Definitivo approvato, successivamente all'entrata in vigore del decreto di approvazione del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po (il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale [www.adbpo.gov.it](http://www.adbpo.gov.it)), sarà trasmessa, a pena d'inefficacia del provvedimento, senza ritardo alla Regione, in coerenza con quanto disposto all'art. 15, comma 17, della L.U.R. e con quanto previsto all'articolo 17 del Regolamento Regionale di cui al D.P.G.R. n. 1/R del 23.01.2017 e successivamente si procederà alla sua pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
  - g) il progetto definitivo di variante entrerà in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e tempestivamente trasmesso, oltre che alla Regione, anche alla Provincia con le modalità previste dall'art.17 del Regolamento regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 23/01/2017, n.1/R;
- 5) di disporre che, successivamente all'approvazione del quadro di dissesto con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po e alla susseguente trasmissione alla Regione dello strumento urbanistico e pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione di approvazione, lo stesso sia esposto in tutti i suoi elaborati, in pubblica e continua visione sul sito informatico del Comune;
- 6) di applicare le misure di salvaguardia previste dall'art.58 della L.R. 56/77 e s.m.i. alla variante strutturale nel suo complesso fino all'assunzione di efficacia della deliberazione di approvazione dello strumento urbanistico, che avverrà solo a seguito della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte come previsto dal Comunicato dell'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile pubblicato sul BUR n.52S1 del 28/12/2018 in

merito all'applicazione dell'articolo 85 (Modifiche all'articolo 15 della l.r. 56/1977), della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018." in tema di pubblicazione degli strumenti urbanistici;

- 7) di dare mandato al Responsabile del Procedimento, Demaria Geom. Simona, di procedere, per quanto di competenza, con gli adempimenti previsti dalla normativa in merito.

Successivamente, in relazione all'urgenza che rivestono i conseguenti adempimenti, con la seguente votazione espressa nei modi di legge, palesemente espressa per alzata di mano il seguente risultato: UNANIME, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
Firmato digitalmente  
NASI Cristiana

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
Dr.ssa Sonia ZEROLI